

BANDO FORMAZIONE LAVORO – ANNO 2024

(24FL)

Articolo 1 - Finalità

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di queste attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.

In particolare, attraverso la presente misura, la Camera intende supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento «non formali e informali», delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla «realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro».

Con il presente Bando la Camera supporta le imprese che abbiano realizzato progetti di PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze acquisite durante le esperienze degli studenti in azienda, in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore collegati alle filiere produttive individuate a seguito degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere con le Reti Nazionali di Scuole, istituite ai sensi dell'Articolo 7 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, e con riferimento al progetto sperimentale provinciale di certificazione delle competenze legate alla figura di «Operatore con l'estero».

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze del presente Bando sono: Turismo, Tessile-abbigliamento-moda, Operatore con l'estero.

Con il presente Bando si intendono pertanto finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, le imprese che hanno ospitato studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado che hanno iniziato la fase di sperimentazione assieme alla Camera di Commercio di Vicenza.

Il Bando si inserisce nell'ambito delle linee promozionali 2024 a favore del sistema delle imprese e delle azioni strategiche programmate dalla Camera di Commercio di Vicenza nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024.

Il Bando prevede una sola fase:

presentazione della domanda di contributo (documentazione di cui agli Articoli 6 e 7 del presente

Bando).

Articolo 2 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a € 80.000,00.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori economici, in regola con il pagamento del diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio di Vicenza, che hanno realizzato progetti di PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze con le seguenti scuole secondarie di secondo grado che hanno iniziato la fase di sperimentazione assieme alla Camera di Commercio di Vicenza:

- Turismo: IIS A. DA SCHIO (codice meccanografico VIIS01600R)
- Tessile-abbigliamento-moda: IPSS B. MONTAGNA (codice meccanografico VIRF020004)
- Operatore con l'estero: IIS A. DA SCHIO (codice meccanografico VIIS01600R), IIS S. CECCATO (codice meccanografico VIIS007002), ITC G. PIOVENE (codice meccanografico VITD09000X), IIS U. MASOTTO (codice meccanografico VIIS00400E).

1. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e in regola con le iscrizioni a eventuali Albi, Ruoli e Registri camerali e autorizzazioni obbligatori per le relative attività.

2. Le imprese beneficiarie non devono trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non devono avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non devono essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria.

3. Le imprese beneficiarie devono avere assolto gli obblighi contributivi.

4. Le imprese beneficiarie devono aver effettuato l'accesso gratuito al «cassetto digitale» della propria azienda scaricando la visura dell'azienda, collegandosi al sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> (accesso con SPID o CNS/Token wireless);

5. Le imprese beneficiarie devono essere iscritte nel Registro Nazionale Alternanza Scuola-Lavoro, di cui al seguente link <http://scuolalavoro.registroimprese.it>.

Ai sensi dell'Articolo 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012, N. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, N.

135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Vicenza.

Articolo 4 - Normativa europea sugli Aiuti di Stato

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro; in particolare, nel caso di specie, le imprese che ricevono un'indennità a fronte dell'ospitalità che offrono agli studenti non godono di nessun vantaggio in termini concorrenziali, così come indicato dal parere di Unioncamere italiana del 28 luglio 2017.

Articolo 5 - Contributo

Il contributo sarà di:

€ 1.500,00 per ciascuno studente ospitato con un massimo di **€ 5.000,00** per impresa.

Alle imprese in possesso del *rating* di legalità¹ sono attribuiti ulteriori **€ 200,00** che si sommano al contributo spettante.

Se l'impresa dichiara di essere in possesso di tale *rating* deve effettuare la verifica preventiva al link dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/elenco-rating>

Il *rating* deve essere posseduto sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della liquidazione del contributo. Se la procedura di attribuzione del *rating* è solo avviata alla data di presentazione della domanda di contributo camerale, il contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto anche se il *rating* risulta attribuito dalle competenti autorità in un momento successivo.

¹ Il regolamento sul *rating* di legalità disciplina le modalità in base alle quali si tiene conto di questo *rating* attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario. Il *rating* di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un «riconoscimento» - misurato in «stellette» – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio *business*. All'attribuzione del *rating* l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Alle imprese in possesso della «certificazione della parità di genere²» sono attribuiti ulteriori € **200,00** che si sommano al contributo spettante.

Se l'impresa dichiara di essere in possesso di tale certificazione deve effettuare la verifica preventiva al link dell'Ente Italiano di Accreditamento «Accredia»

https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_company_mask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310

(per effettuare la ricerca inserire il codice fiscale dell'impresa e selezionare la Norma UNI/PdR 125:2022 – Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere all'interno delle organizzazioni, in accordo alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022).

La certificazione deve essere posseduta sia al momento della presentazione della domanda sia al momento della liquidazione del contributo. Se la procedura di attribuzione della certificazione è solo avviata alla data di presentazione della domanda di contributo camerale, il contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto anche se la certificazione risulta attribuita dalle competenti autorità in un momento successivo.

Il contributo sarà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'Articolo 28 comma 2, del DPR 600/73, salvo i casi di esenzione.

Articolo 6 - Progetti ammissibili a contributo

Il contributo a fondo perduto alle imprese ospitanti, coprirà le spese per le attività svolte dal *tutor* aziendale di studenti inseriti nei percorsi formativi di cui all'Articolo 3 del presente Bando; al fine della liquidazione del contributo l'impresa ospitante dovrà:

- aver sottoscritto il progetto formativo di PCTO con l'istituto scolastico, depositando la documentazione sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> o in altra modalità informatica indicata dalla Camera di Commercio di Vicenza (**solo** se il percorso di PCTO non rientra nella sperimentazione prevista a livello nazionale da Unioncamere);
- aver compilato la scheda delle evidenze osservabili in modalità online sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> o in altra modalità informatica indicata dalla Camera di Commercio di Vicenza (**solo** se il percorso di PCTO non rientra nella sperimentazione prevista a livello nazionale da Unioncamere);
- aver compilato il foglio firma attestante le ore effettivamente svolte dallo studente presso l'azienda, depositando la documentazione sul portale <https://certificacompetenze.unioncamere.it> o in altra modalità informatica indicata dalla Camera di Commercio di Vicenza (**solo** se il percorso di PCTO non rientra nella sperimentazione prevista a livello nazionale da Unioncamere).

² La legge 5 novembre 2021, n. 162, all'Articolo 4 comma 1 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022 è istituita la certificazione della parità di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità.

Sono ammesse a contributo le attività effettuate entro la data di presentazione della domanda di contributo.

Articolo 7 - Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, con firma digitale, accedendo al link <https://restart.infocamere.it> (completamente gratuito) **dalle ore 15:00 del 15 ottobre 2024 alle ore 15:00 del 14 novembre 2024.**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate fuori dai succitati intervalli temporali.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, indicandone il nome all'interno del modulo di domanda.

Per l'invio telematico è necessario seguire le istruzioni scritte nelle Guide aggiornate disponibili al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>

e al link (sezione intermediari) <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>

Nel sistema informatico andrà selezionato il Bando identificato dal codice 24FL «Bando Formazione Lavoro – anno 2024».

Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.

Documenti indispensabili e obbligatori da allegare alla pratica (vanno tutti firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa beneficiaria):

- domanda di contributo (**Allegato A**)
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - **solo** per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (**Allegato B**).

Il sistema invierà in automatico il codice identificativo della pratica telematica inviata a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

E' prevista una procedura valutativa a sportello (D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123): l'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dalla data di spedizione della pratica telematica attestata dalla data e dall'orario assegnati dal sistema informatico, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

È ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico), salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli

errori e rinvii, entro i termini previsti dal Bando, la domanda correttamente: in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella incompleta anche se inviata per prima in ordine cronologico.

Gli allegati A) e B) sono a disposizione sul sito <https://www.vi.camcom.it/it/bandi-contributivi-e-bandi-di-gara/>, sezione Camera di Commercio di Vicenza: bandi per contribuiti.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici alla stessa non imputabili.

L'eventuale chiusura anticipata del termine di presentazione delle domande, dovuta ad esaurimento anticipato delle risorse stanziare, verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito internet camerale dedicate al Bando.

Articolo 8 - Valutazione delle domande, liquidazione del contributo e casi di esclusione

Le domande di contributo saranno esaminate dal Capo Servizio «Orientamento, Informazione e Promozione Economica», dr Diego Rebesco, che si avvarrà, eventualmente, della collaborazione di esperti. Il Responsabile del Procedimento potrà richiedere, se lo riterrà opportuno, eventuali integrazioni o regolarizzazioni della documentazione, salvo i casi di esclusione automatica di seguito specificati.

Casi di esclusione automatica: sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:

- 1 mancanza del modulo di domanda (Allegato A) o modulo completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante, o modulo non firmato digitalmente dal titolare / legale rappresentante anche se correttamente compilato, o modulo firmato digitalmente da persona diversa da colui che compila la modulistica e rilascia le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio;
- 2 domande presentate più volte dalla stessa impresa (viene tenuta la prima in ordine cronologico, salvo quanto indicato nel precedente Articolo 7);
- 3 domande presentate da imprese che hanno in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
- 4 domande presentate da soggetti non iscritti al Registro delle Imprese;
- 5 domande presentate fuori dai termini previsti;
- 6 domande inviate attraverso gli sportelli telematici aperti in contemporanea per altri bandi camerali.

In tutti gli altri casi sopra non menzionati la Camera di Commercio potrà chiedere integrazioni / regolarizzazioni della documentazione presentata o effettuare, se ricorre il caso, il preavviso di rigetto.

Le integrazioni / regolarizzazioni saranno richieste con posta elettronica ordinaria all'indirizzo *e-mail* indicato dall'impresa nel modulo di domanda e daranno un termine fisso di massimo dieci giorni di calendario per rispondere (sempre tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo promozione@vi.camcom.it). Se il termine cade di domenica o festivo è prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

La mancata presentazione di tali integrazioni / regolarizzazioni entro il termine perentorio assegnato di volta in volta dalla Camera di Commercio, comporta l'esclusione dell'impresa per mancata regolarizzazione.

Nel caso in cui venga effettuato il preavviso di rigetto, esso viene sempre inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'impresa come risultante dalla visura del Registro Imprese. L'impresa avrà dieci giorni di calendario di tempo dal ricevimento della PEC per presentare eventuali osservazioni e/o documentazione integrativa sempre tramite PEC. Se la Camera di Commercio non riceverà nessuna osservazione e/o documentazione integrativa, o la riceve dopo i dieci giorni ammessi, o con mezzi diversi dalla PEC, procederà all'automatica esclusione dell'impresa.

Per quanto attiene al contributo aggiuntivo di € 200,00 per il possesso del *rating* di legalità e/o della «certificazione della parità di genere», la Camera di Commercio effettuerà il controllo d'ufficio per le sole imprese che ne dichiarano il possesso nella domanda di contributo; se dal controllo d'ufficio emerge che l'impresa non ne risulta in possesso al momento della presentazione della domanda e di liquidazione del contributo, il relativo contributo aggiuntivo non sarà riconosciuto, senza alcuna comunicazione preventiva all'impresa richiedente.

Se tra la fase di presentazione della domanda e quella di esame istruttorio della domanda, l'impresa richiedente il contributo, per qualunque ragione, ha cambiato il suo codice fiscale, l'impresa stessa viene automaticamente esclusa, senza preavviso di rigetto.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione della graduatoria degli assegnatari del contributo, le risorse fossero esaurite, non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che risulterebbero comunque non finanziabili per carenza di risorse.

La Camera di Commercio, in fase di istruttoria della domanda, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà:

- la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dalla normativa vigente; in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, Articolo 31 commi 3 e 8-bis);

- la mancanza di forniture in essere con la Camera di commercio di Vicenza;
- la regolarità nei versamenti del diritto annuale alla Camera di Commercio di Vicenza;
- l'osservanza dell'Articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'Articolo 1 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e successive modifiche e integrazioni, commi da 125 a 129 relativamente agli obblighi per alcuni tipi di beneficiari di pubblicare nei propri siti internet, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative alle sovvenzioni (non inferiori a € 10 mila), agli stessi effettivamente erogate nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni e agli obblighi, per i soggetti che esercitano le attività di cui all'Articolo 2195 del codice civile, di pubblicare le medesime informazioni nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato;
- la regolarità ai sensi della normativa antiriciclaggio (D. Lgs. 231/2007) per i soggetti obbligati a tale normativa;
- l'accesso al «cassetto digitale» da parte dell'impresa;
- l'iscrizione al Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro.

Al termine della fase di valutazione verrà formata la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il provvedimento disporrà la liquidazione o il diniego del contributo per ciascuna delle domande pervenute, diniego che potrà avvenire per mancato superamento dell'istruttoria formale/tecnica o per esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria di liquidazione approvata con Determinazione del Capo Servizio sarà pubblicata entro il **19 dicembre 2024** sul sito istituzionale e riporterà l'elenco delle domande ammesse fino all'esaurimento delle risorse stanziare complete di CUP validi.

La graduatoria di liquidazione delle domande ammesse pubblicata nel sito **costituirà la sola comunicazione ufficiale. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

L'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica o per esaurimento dei fondi) e la determinazione del Capo Servizio saranno consultabili esclusivamente tramite accesso agli atti.

Articolo 9 - Revoca, sanzioni e rinuncia al contributo

Ferme restando le eventuali responsabilità penali, l'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento, delle somme eventualmente già versate maggiorate degli interessi legali, nei seguenti casi:

- sopravvenuto accertamento della mancanza dei requisiti di ammissibilità;

- il soggetto beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'Articolo 10 per cause imputabili al beneficiario o sia accertato l'esito negativo degli stessi;
- rinuncia successiva all'erogazione, da parte del beneficiario.

Articolo 10 - Controlli

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del Procedimento è il Capo Servizio «Orientamento, Informazione e Promozione economica» Dr Diego Rebesco.

Articolo 12 - Ricorsi

Avverso il presente Bando ed i provvedimenti ad esso collegati è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'Articolo 3 comma 4 della legge 241/1990.

Articolo 13 - Contatti

Referente per l'istruttoria è l'Ufficio Bandi e contributi della Camera di Commercio di Vicenza (promozione@vi.camcom.it – Diego Rebesco tel. 0444/994840 – Roberta Lorenzon tel. 0444/994891 – Elena Donadello tel. 0444/994259).

Per assistenza e chiarimenti sul Bando e sulla domanda di partecipazione scrivere a:

promozione@vi.camcom.it

Per assistenza tecnica sulla compilazione e presentazione della pratica telematica contattare l'assistenza al link <https://restart.infocamere.it/aiuto> e al link (sezione intermediari) <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>

Articolo 14 - Normativa sulla privacy

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli

adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni all'Azienda speciale della Camera di Commercio «Made in Vicenza» che potrà curare l'istruttoria del Bando per conto della Camera di Commercio di Vicenza, alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete *internet* ai sensi del D.Lgs. 33/2013. I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa *privacy* contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

Articolo 15 - Rinvio al Regolamento Generale, informazioni

Per tutto ciò che non è contenuto nel presente Bando si fa riferimento al Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 29 del 17 dicembre 2019.